



Casa di Cura "San Michele" Maddaloni (CE)
Struttura Ospedaliera
Accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale

.....



L'alta Specialità del Cuore alla Clinica San Michele Coniuga scienza e innovazione dalla diagnosi alla terapia

Le patologie cardiovascolari continuano ad essere la prima causa di morte nei Paesi occidentali, per il persistere, tra l'altro, di stili di vita inadeguati (sedentarietà, stress, fumo, sovrappeso, alimentazione scorretta) e per l'aumento della durata della vita.

La Cura, ma soprattutto, la Prevenzione degli eventi cardiaci precoci ed inattesi è l'obiettivo della medicina attuale che si basa su Strutture di Alta Specialità e Tecnologia in grado di affrontare in modo coordinato e sinergico le patologie cardiovascolari del paziente.

Da decenni la Casa di Cura "San Michele" di Maddaloni riserva una pianificazione d'eccellenza all'Alta Specialità del Cuore e dei Vasi, dando vita ad un percorso diagnostico-terapeutico innovativo, completo ed efficace rivolto non solo ai pazienti con patologie cardiovascolari già note ma anche a tutti coloro che abbiano a "cuore" una reale prevenzione cardiovascolare.

Secondo l'OMS la maggior parte degli eventi inattesi di tipo cardiovascolare possono essere evitati con una prevenzione adeguata.

Esperienza ed Innovazione Tecnologica, due concetti solo apparentemente contrastanti, rappresentano il binomio di successo che ha permesso alla "San Michele" di rivestire da anni un ruolo di eccellenza nel panorama delle patologie cardiovascolari.

Oltre alla convenzionale diagnostica cardiologica non invasiva (ECG da sforzo, ecografie cardiache, trans-toraciche e trans-esofagee anche con metodica 3D) la "San Michele" ha creato riferimenti di eccellenza con le tecnologie più avanzate ed innovative nel campo delle Medicina nucleare con la **Cardio Scintigrafia** e della Radiologia con la **Cardio TC coronarica**; quest'ultima oggi permette, grazie ai più recenti dispositivi, con una dose minima di radiazioni e di mezzo di contrasto, la diagnosi con un elevato livello di sensibilità della patologia delle arterie coronarie, prevenendo l'infarto del miocardio e permettendo un intervento precoce di angioplastica/stent coronarico o di bypass cardio-chirurgico.

La Cardio Coro Tac "Flash Siemens Somatom" permette di effettuare in pochi minuti ed in modo assolutamente non invasivo uno studio coronarico completo e preciso delle arterie coronarie, simile alla coronarografia. L'apparecchiatura di ultima generazione presente presso la "San Michele", grazie al rivoluzionario sistema di doppio tubo catodico, consente di ottenere delle immagini ad altissima risoluzione esponendo il paziente a dosi minime sia di radiazioni che di mezzo di contrasto. La dose di radiazione per effettuare la Cardio TC con tecnologia "Flash Siemens Somatom" equivale a 3 radiografie del torace, a fronte delle circa 80 delle TAC convenzionali.

Il Servizio di **Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione**, coordinato dal dr **Antonio De Simone**, realizza ogni tipo di procedura interventistica, collocandosi come Centro di riferimento sul territorio nazionale per la terapia della fibrillazione atriale e della terapia elettrica dello scompenso cardiaco con impianto di dispositivi (pace-maker e defibrillatori bi-ventricolari); In questo senso un

contributo importante arriva anche dal **sistema 3D “Rhythmia”**, una tecnica di mappatura tridimensionale per la diagnosi ed il trattamento delle aritmie mediante l’«ablazione cardiaca»; una procedura terapeutica avanzata che si usa per il trattamento di varie forme di aritmia. La Casa di Cura di Maddaloni è stato, infatti, il primo centro ospedaliero del Centro Sud – e il secondo in Italia – ad essersi dotato di questa strumentazione, riducendo notevolmente i tempi della procedura.

Il **Servizio di Emodinamica**, che garantisce una copertura h24, è diretto dal dr. **Giuseppe Valva**; dotato di quattro sale angiografiche, dove vengono eseguite quotidianamente tutte le procedure diagnostiche e interventistiche sia coronariche sia vascolari periferiche, anche in emergenza; Nell’ambito di questo Servizio l’innovazione tecnologica e la strumentazione di eccellenza ha permesso alla Clinica San Michele di allestire la prima **Sala Ibrida** del centro sud. Una struttura altamente sofisticata per la realizzazione di interventi endo-vascolari o chirurgici anche in modo congiunto con l’ausilio di una tecnologia di Imaging unica. La scelta di investire in una tecnologia così importante è scaturita dall’interesse verso una maggiore sicurezza dei malati. La sala ibrida permette di effettuare sia interventi di chirurgia cardiaca e vascolare tradizionali sia procedure cardiologiche interventistiche ed endo-vascolari ad elevata complessità nello stesso ambiente operatorio.

La realizzazione di un approccio multidisciplinare in cui il processo decisionale terapeutico è affrontato con una visione globale e la possibilità di effettuare interventi “ibridi” rappresentano un “marchio della casa” di San Michele.

L’**Unità di Terapia Intensiva Cardiologica**, diretta dal dr. **Marco Pepe**, si occupa della diagnostica e del trattamento delle urgenze cardiologiche e coronariche del paziente; dotata di tecnologie per il monitoraggio continuo di Elettrocardiogramma, e parametri emodinamici invasivi e non, rappresenta il riferimento per il ricovero e trattamento dell’infarto miocardico acuto e delle emergenze cardiovascolari in genere.

La Struttura di Maddaloni è sede infine della **Unità di Cardiochirurgia**, coordinata dal dr. **Antonio De Bellis**. Tutte le patologie cardiache dell’adulto sono trattate, anche in emergenza, con peculiare interesse verso le metodiche chirurgiche mini-invasive. In particolare la chirurgia delle coronarie senza CEC (più di 100 pazienti ogni anno) o la chirurgia valvolare mitrale o aortica mediante mini accesso e micro incisione con l’uso di tecnologia video-endoscopiche 3D. La mini-invasività offre al paziente un indubbio vantaggio estetico ma, soprattutto, tutta una serie di benefici tra cui una ridotta necessità di trasfusioni, un minor rischio di complicanze ed infezioni, una riduzione del dolore ed un rapido recupero funzionale, fisico e lavorativo dopo l’intervento.

Realizzare un Nuovo approccio alla cura del cuore è l’ultima innovazione clinica e tecnologica della Casa di Cura San Michele, una delle pochissime strutture ospedaliere dotate di strumentazione, organizzazione, know-how per poter dar seguito a Heart-Pathway, il primo progetto di terapia multidisciplinare per pazienti cardiaci. Il percorso di cura – reso possibile anche grazie alla collaborazione del prof. **Ernesto Greco** della Sapienza Università di Roma – vede riuniti diversi specialisti in un Heart Team che prende in carico il paziente secondo l’idea del “percorso di cura” e non più del reparto ospedaliero. Secondo questo modo di “pensare integrato”, il paziente vede esaminata la propria patologia in modo personalizzato attraverso un percorso logico che tenga conto di ogni aspetto clinico, funzionale e addirittura sociale; per identificare la soluzione ottimale alla sua patologia dalla diagnosi fino al momento cruciale in cui verrà indirizzato verso un intervento percutaneo, o minivasivo, o di chirurgia tradizionale.

#CardioStory: i primati

L’Alta specialità del cuore e dei vasi della Casa di Cura “San Michele” di Maddaloni (CE) è centro di riferimento per la diagnosi, cura e ricerca nel campo delle malattie cardiologiche e cardiochirurgiche

1956 istituita la Casa di Cura “San Michele”

1994 parte la Cardiochirurgia in forma indiretta

1996 convenzione per l’Alta specialità del cuore e dei vasi

1999 stimolazione biventricolare over the wire



